



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Ministero dell'Interno

AOO Politiche

Protocollo 0003080 del 11/04/2011
UOR: JH
UOR-CC:
T. 0286 0282



00030801210411

ALLE PREFETTURE

LORO SEDI

AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE
VALLE D'AOSTA AOSTA

e, p.c.

AL DIPARTIMENTO DELLA P.S.
Direzione Centrale dell'Immigrazione e della
Polizia delle Frontiere ROMA

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ
CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione Centrale per i Diritti Civili, la Cittadinanza
E le Minoranze SEDE

OGGETTO: Emersione del lavoro irregolare di colf ex legge 102/2009. Interpretazione della nozione di reddito del datore di lavoro titolare di aziende agricole ai fini dell'applicazione della su citata normativa.

Per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza si invia l'unità circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale viene diramato il parere dell'Agenzia delle Entrate in merito al quesito relativo al raggiungimento della soglia minima di reddito richiesta dall'art. 1 ter della legge 102/2009 per i datori di lavoro titolari d'impresa agricola.

Questi ultimi, infatti, determinano il proprio reddito agrario su base catastale, e non raggiungono quasi mai la soglia minima di reddito richiesta per la definizione delle procedure di emersione.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

L'Agenzia delle Entrate ha valutato che possano ritenersi rilevanti per il datore di lavoro titolare di azienda agricola anche altri indici di ricchezza.

In particolare, nella valutazione del reddito di un datore di lavoro titolare di impresa agricola, è possibile fare riferimento ad indici di capacità economica di tipo analitico con rinvio ad altri ambiti tributari. Tali elementi potrebbero essere ricavati dai dati risultanti dalla dichiarazione IVA, prendendo in considerazione il volume d'affari al netto degli acquisti, o dalla dichiarazione IRAP, tenendo conto anche dei contributi comunitari eventualmente ricevuti dall'agricoltore e debitamente documentati dagli organismi erogatori.

Premesso quanto sopra, si ritiene che il criterio di valutazione del reddito individuato per la valutazione delle domande di emersione dal lavoro irregolare per i titolari di aziende agricole, possa essere esteso a tutte le procedure di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione che richiedono la valutazione del reddito ai fini del nulla osta all'assunzione di cittadini stranieri.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Malandrino)

DMS/ trasmissione parere
Agenzia delle Entrate.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
Direzione Generale dell'Immigrazione
Divisione II
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel 06-4683.4780 fax 06-4683.4769
dgimmigrazione@lavoro.gov.it

LETTERA CIRCOLARE



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Partenza - Roma, 11/02/2011
Prot. 23 / II / 0000549 / MA001.A004

Direzioni Regionali del Lavoro
LORO SEDI

Direzioni Provinciali del Lavoro
LORO SEDI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio per il Lavoro
TRIESTE

Regione Siciliana
Assessorato al Lavoro-Ufficio Reg. Lavoro – Isp. Reg. Lavoro
PALERMO

Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione 19 – Ufficio Lavoro – Isp. Lavoro
BOLZANO

Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Servizi Sociali – Servizio Lavoro
TRENTO

e, p.c.

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo

Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere
ROMA

All'Agenzia delle Entrate
Direzione Centrale Normativa
Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D
ROMA

OGGETTO: Reddito del datore di lavoro titolare di azienda agricola ai fini dell'assunzione di un lavoratore subordinato del settore domestico.

Per opportuna conoscenza e competenza, si comunica che l'Agenzia delle Entrate ha formulato il proprio parere in ordine alla possibilità per gli imprenditori agricoli - ai fini del raggiungimento della soglia minima di reddito richiesta dall'art. 1-ter della legge 102/2009 - di poter ricondurre la capacità economica non esclusivamente al reddito agrario (il cui ammontare è quasi sempre insufficiente a raggiungere la predetta soglia), ma anche ad altri indici di ricchezza.

In particolare, l'Agenzia delle Entrate-Direzione centrale normativa ritiene che per l'imprenditore agricolo è possibile fare riferimento ad indici di capacità economica di tipo analitico con rinvio ad altri ambiti tributari. Tali elementi potrebbero essere ricavati dai dati risultanti dalla dichiarazione IVA, prendendo in considerazione il volume d'affari al netto degli acquisti, o dalla dichiarazione Irap, tenendo conto anche dei contributi comunitari eventualmente ricevuti dall'agricoltore e debitamente documentati dagli organismi erogatori.

Con la stessa nota l'Agenzia segnala, inoltre, che nell'ipotesi di cittadini titolari di redditi esenti (es. pensioni di guerra o borse di studio per dottorato di ricerca), la capacità economica richiesta ai fini dell'emersione potrà essere desunta dalle attestazioni rilasciate dagli enti erogatori.

Alla luce del suddetto parere, e sempre con riferimento ai soggetti sopra indicati, si ritiene che il concetto di reddito come sopra definito possa essere applicato anche ai fini del raggiungimento della capacità economica necessaria per l'assunzione di un lavoratore del settore domestico all'interno delle quote previste dai decreti di programmazione dei flussi d'ingresso.

IL DIRETTORE GENERALE

Natale Forlani

